

FARMACI: PROZAC A BIMBI; CARRARA (FI), TURCO DIA SPIEGAZIONI

(ANSA) - ROMA, 4 APR - L'utilizzo di potenti psicofarmaci come il Prozac anche per i bambini "e' quanto meno sconcertante oltre che pericoloso". E' quanto afferma, in una interrogazione urgente al ministro Livia Turco, il senatore di Forza Italia e membro della commissione Sanita' di Palazzo Madama Valerio Carrara, che ha chiesto allo stesso ministro di dare spiegazioni e venire a rispondere in aula.

"La stessa Food and Drug Administration (organismo sanitario di controllo USA) - spiega Carrara nella sua interrogazione - ha emesso recentemente degli avvisi urgenti su queste molecole, in quanto era stato gravemente sottovalutato il profilo di sicurezza di molti psicofarmaci correntemente utilizzati sui minori, che, afferma la Fda, 'fino ad oggi sono stati utilizzati senza tener conto adeguatamente degli effetti collaterali associati all'utilizzo, quali allucinazioni visive, intenti suicidi, comportamenti psicotici, comportamenti aggressivi e violenti, rischio di ictus, come pure rischio di morte improvvisa per complicanze cardio-vascolari"". Inoltre, sottolinea il senatore azzurro, "sono noti gli abusi registrati principalmente negli Stati Uniti, dove oltre 11 milioni di bambini sono attualmente in cura con terapie a base di psicofarmaci, derivati delle anfetamine ma non solo, ma recentemente anche in diversi paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, dove secondo una recente ricerca presentata dall'Istituto Mario Negri circa 50.000 bambini assumono quotidianamente psicofarmaci che potenzialmente possono indurre il bimbo al suicidio".

Carrara critica anche l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), parlando di possibili "conflitti di interesse", e chiede al ministro, oltre a dare atto dell' "apprezzabile sforzo dei tecnici del ministero che hanno garantito un approccio prudentiale e piu' serio rispetto a quello di altri paesi", "quali provvedimenti urgenti intenda assumere per garantire una moratoria della commercializzazione di questi psicofarmaci in Italia, e se non ritenga opportuno riconsiderare l'attuale classificazione di tutti i principi psicoattivi prescrivibili in eta' pediatrica ed adolescenziale, anche sulla base di ricerche scientificamente accreditate ma indipendenti dai pur legittimi interessi delle case produttrici dei farmaci, al fine di meglio tutelare il diritto alla salute dei nostri bambini ed adolescenti".

Agenzia Ansa

Prozac ai bambini, Carrara (FI) chiede spiegazione a Livia Turco

Roma, 04 APR (Velino) - "Sull'utilizzo di potenti psicofarmaci, come il Prozac, per tentare di risolvere le problematiche dell'infanzia e' in corso un acceso dibattito, nella comunita' scientifica e non solo, specie con riguardo ai gravi rischi di una troppo disinvolta medicalizzazione del disagio e i criteri diagnostici per valutare questi disagi comportamentali sono quantomeno vaghi e non si basano su alcuna analisi clinica o medica. La somministrazione del Prozac a bambini italiani anche di otto anni, nel tentativo di risolvere i loro disagi e' quanto meno sconcertante oltre che pericolosa". E' quanto afferma, in una interrogazione urgente al ministro Livia Turco, il senatore di Forza Italia e membro della commissione Sanita' di Palazzo Madama Valerio Carrara che ha chiesto allo stesso ministro di venire a rispondere in aula. "La stessa Food and drug administration (organismo sanitario di controllo Usa) ha emesso recentemente degli avvisi urgenti su queste molecole, in quanto era stato gravemente sottovalutato il profilo di sicurezza di molti psicofarmaci correntemente utilizzati sui minori, che

(citiamo testualmente) 'fino a oggi sono stati utilizzati senza tener conto adeguatamente degli effetti collaterali associati all'utilizzo, quali allucinazioni visive, intenti suicidi, comportamenti psicotici, comportamenti aggressivi e violenti, rischio di ictus, come pure rischio di morte improvvisa per complicanze cardio-vascolari'. Inoltre sono noti gli abusi registrati principalmente negli Stati Uniti - dove oltre undici milioni di bambini sono attualmente in cura con terapie a base di psicofarmaci, derivati delle anfetamine ma non solo - ma recentemente anche in diversi paesi dell'Unione europea, inclusa l'Italia, dove secondo una recente ricerca presentata dall'istituto Mario Negri circa 50 mila bambini assumono quotidianamente psicofarmaci che potenzialmente possono indurre il bimbo al suicidio".

(com/cos)

Agenzia "Velino"

FARMACI / CARRARA (FI): TURCO DIA SPIEGAZIONI SU PROZAC A BIMBI _Darlo ai bambini è pericoloso e sconcertante

Roma, 4 apr. (APCom) - "Sull'utilizzo di potenti psicofarmaci, come il Prozac, per tentare di risolvere le problematiche dell'infanzia è in corso un acceso dibattito, nella comunità scientifica e non solo, specie con riguardo ai gravi rischi di una troppo disinvolta medicalizzazione del disagio e i criteri diagnostici per valutare questi disagi comportamentali sono quantomeno vaghi e non si basano su alcuna analisi clinica o medica. La somministrazione del Prozac a bambini italiani anche di otto anni, nel tentativo di risolvere i loro disagi è quanto meno sconcertante oltre che pericolosa". E' quanto afferma, in una interrogazione urgente al ministro della Salute Livia Turco, il senatore di Forza Italia e membro della commissione Sanità di Palazzo Madama Valerio Carrara che ha chiesto allo stesso ministro di rispondere in aula.

"La stessa Food and Drug Administration (organismo sanitario di controllo USA) - spiega Carrara nella sua interrogazione - ha emesso recentemente degli avvisi urgenti su queste molecole, in quanto era stato gravemente sottovalutato il profilo di sicurezza di molti psicofarmaci correntemente utilizzati sui minori, che 'fino ad oggi sono stati utilizzati senza tener conto adeguatamente degli effetti collaterali associati all'utilizzo, quali allucinazioni visive, intenti suicidi, comportamenti psicotici, comportamenti aggressivi e violenti, rischio di ictus, come pure rischio di morte improvvisa per complicanze cardio-vascolari'".

Inoltre, sottolinea ancora il senatore azzurro, "sono noti gli abusi registrati principalmente negli Stati Uniti - dove oltre 11 milioni di bambini sono attualmente in cura con terapie a base di psicofarmaci, derivati delle anfetamine ma non solo - ma recentemente anche in diversi paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, dove secondo una recente ricerca presentata dall'Istituto Mario Negri circa 50.000 bambini assumono quotidianamente psicofarmaci che potenzialmente possono indurre il bimbo al suicidio".

Carrara critica la decisione dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, "organismo che autorizza o meno l'immissione di tutti i farmaci in commercio", denunciando il fatto che la presidente del Cda "è un ex dirigente di alto livello di Farmindustria, la lobby

che rappresenta gli interessi dei produttori con il rischio di costituire nocumento alla trasparenza del processo decisionale, ingenerando nella cittadinanza tutta il «kÁòÑÑ½ü della sussistenza di un potenziale conflitto d'interesse". Il senatore di Fi chiede al ministro, oltre a dare atto dell'"apprezzabile sforzo dei tecnici del ministero che hanno garantito un approccio prudenziale e più serio rispetto a quello di altri paesi", quali provvedimenti urgenti intenda assumere per garantire "una moratoria della commercializzazione di questi psicofarmaci in Italia"; se non ritenga opportuno "riconsiderare l'attuale classificazione di tutti i principi psicoattivi prescrivibili in età pediatrica ed adolescenziale, anche sulla base di ricerche scientificamente accreditate ma indipendenti dai pur legittimi interessi delle case produttrici dei farmaci, al fine di meglio tutelare il diritto alla salute dei nostri bambini ed adolescenti".

Agenzia APCom